

**CONFERIMENTO DEL TITOLO DI
DOCTOR HONORIS CAUSA
AL CARDINALE CLAUDIO GUGEROTTI, PREFETTO
DEL DICASTERO PER LE CHIESE ORIENTALI**

LAUDATIO

P. Prof. univ. dr. Cristian BARTA
Decano della Facoltà di Teologia Greco-Cattolica

Signor Prorettore Horia Poenar, rappresentante del Rettore dell'Università Babeş-Bolyai di Cluj-Napoca,
Signor Presidente del Senato Accademico,
Vostra Eccellenza, Signor Nunzio Apostolico,
Vostre Eminenze ed Eccellenze Reverendissime,
Signore e Signori Prorettori, Decani, Senatori e Professori,
Onorati Rappresentanti delle Autorità Civili,
Illustri Ospiti e cari Studenti,

Oggi, l'Università Babeş-Bolyai riafferma la propria vocazione a riconoscere, ancora una volta, quella forma di eccellenza che non si esaurisce in un palmarès personale, ma si trasfigura in sapere posto al servizio della dignità umana. Con il conferimento del titolo di *Doctor Honoris Causa* a Sua Eminenza Claudio Gugerotti, Cardinale della Santa Romana Chiesa e Prefetto del Dicastero per le Chiese Orientali, la nostra Istituzione onora una personalità di



livello internazionale, dalla visione, dall'opera e dall'attività prestigiose, con risultati significativi nella ricerca sull'Oriente cristiano, nello sviluppo dell'insegnamento teologico e nella promozione della cultura della pace e della solidarietà fra i popoli.

Benvenuto, Eminenza, nella più antica e importante Università della Romania!

Profilo intellettuale e formazione accademica

Nato il 7 ottobre 1955 a Verona, Claudio Gugerotti si è formato intellettualmente al crocevia tra filologia orientale e teologia liturgica: studi di lingue e letterature orientali presso l'Università Ca' Foscari (Venezia), specializzazioni all'Istituto di Liturgia Pastorale "Santa Giustina" (Padova) e all'Ateneo Pontificio "Sant'Anselmo" (Roma), coronati dal dottorato in Scienze Ecclesiastiche Orientali presso il Pontificio Istituto Orientale.

Il suo percorso didattico inizia nel 1981 presso l'Istituto Teologico "San Zeno" (Verona) e l'Istituto Ecumenico "San Bernardino" (Venezia), con insegnamenti quali patrologia e teologia liturgica orientale; dal 1985 tiene corsi di patrologia, nonché di lingua e letteratura armena, alla Pontificia Università Gregoriana e al Pontificio Istituto Orientale¹.

Il Cardinale Claudio Gugerotti ha messo la propria erudizione al servizio dell'approfondimento delle tradizioni cristiane. Professore e ricercatore, conoscitore delle lingue e delle culture dell'Oriente cristiano, ha coltivato con finezza quell'"intelligenza della tradizione" che non congela il passato, ma lo rende fecondo nel presente. Attraverso corsi, studi e interventi accademici, ha spalancato agli studenti finestre sui patrimoni armeno e bizantino, dimostrando che il dialogo autentico nasce dalla rigorosa serietà scientifica, filologica e teologica, e si compie nell'ospitalità intellettuale. Sostenere la tradizione, ci mostra Sua Eminenza, significa comprenderla a fondo, tradurla con responsabilità e offrirla con generosità. Per questo le sue pubblicazioni² sono strumenti che

¹ Per quanto riguarda la biografia di Sua Eminenza il Cardinale Claudio Gugerotti, si veda: (29.08.2025)

https://press.vatican.va/content/salastampa/it/documentation/cardinali_biografie/cardinali_bio_gugerotti_c.html

² Oltre ai numerosi studi e articoli, il Cardinale Claudio Gugerotti è autore di pregevoli volumi dedicati alla liturgia, alla spiritualità e alla cultura della tradizione armena: *Storia / Sebēos*,

LAUDATIO

trasmettono i valori fondamentali della fede e della tradizione liturgica, in un orizzonte interdisciplinare, interculturale ed ecumenico.

Servizio ecclesiale e diplomatico

Claudio Gugerotti è stato ordinato sacerdote della Chiesa Cattolica di rito latino nel 1982, creato arcivescovo il 6 gennaio 2002, Prefetto del Dicastero per le Chiese Orientali dal 21 novembre 2022³, Cardinale dal 30 settembre 2023⁴.

L'attività diplomatica ed ecclesiale al servizio della Santa Sede iniziò nel 1997, quando Papa Giovanni Paolo II lo nominò Sottosegretario del Dicastero per le Chiese Orientali⁵ e lo coinvolse nella preparazione del suo viaggio apostolico in Romania (7-9 maggio 1999).

Il 7 dicembre 2001 è nominato Nunzio Apostolico in Georgia e in Armenia, e dal 13 dicembre 2001 assume anche la guida della Nunziatura Apostolica in Azerbaigian⁶. Benedetto XVI gli affida la missione di Nunzio

traduzione dall'armeno, introduzione e note di Claudio Gugerotti, Venezia 1990; L'interazione dei ruoli in una celebrazione come mistagogia. Il pensiero di Nerses Lambronac'i nella "Spiegazione del sacrificio", Padova 1991; Spazi e movimento nel tempo come mistagogia in Nerses di Lambron, Venezia 1992; L'albero della vita: panegirico della croce, Monastero di Bose 1994; L'invenzione dell'alfabeto in Armenia: teologia della storia nella Vita di Mastoc' di Koriwn, Brescia 1994; Valori etnici e scambi interculturali nella liturgia armena delle ordinazioni, Roma 1997; Valori liturgici nella poesia di Daniel Varujan: la tensione del cosmo verso la trasfigurazione, Roma 1997; La liturgia armena delle ordinazioni e l'epoca ciliciana. Esiti rituali di una teologia di comunione tra Chiese, Roma 2001. Altre opere testimoniano l'interesse del Cardinale Claudio Gugerotti a promuovere il dialogo tra liturgia e la condizione esistenziale dell'uomo (L'uomo nuovo un essere liturgico, Roma 2005; il volume è stato tradotto e pubblicato anche in lingua rumena: Omul nou. O ființă liturgică, Târgu Lăpuș 2007), così come tra la tradizione spirituale monastica e la vita monastica attuale La comprensione teologica dell'identità della vocazione monastica (religiosa), L'viv 2004. Inoltre, nel libro Riflessi d'Oriente (Comunità di Bose, Magnano 2012), il Cardinale offre una prospettiva più ampia sulle tradizioni spirituali orientali e sulla loro rilevanza nel contesto contemporaneo.

³ *Acta Apostolicae Sedis*, 12/CXIV, 2022 1565.

⁴ *Acta Apostolicae Sedis*, 8/CXV, 2023 839; *Acta Apostolicae Sedis*, 10/CXV, 2023 1039.

⁵ *Acta Apostolicae Sedis*, XC, 1997 66.

⁶ *Acta Apostolicae Sedis*, XCIV, 2002 174.

Apostolico in Bielorussia⁷ (2011-2015), e poi Papa Francesco la Nunziatura in Ucraina⁸, (2015-2020). L'azione diplomatica svolta dal Cardinale Claudio Gugerotti in questi Paesi dell'area ex-sovietica, in un contesto geopolitico, sociale e religioso complesso, si è distinta per la promozione del dialogo interconfessionale cristiano, interreligioso e interetnico. Tra il 2020 e il 2022 ha esercitato l'ufficio di Nunzio Apostolico nel Regno Unito⁹.

In sintesi, dal Caucaso all'Europa centro-orientale fino al Regno Unito, le sue missioni di Nunzio Apostolico hanno significato diplomazia nel senso più nobile: discrezione, continuità, credibilità. In contesti tesi, come quelli di Georgia, Armenia e Azerbaigian, il Nunzio Gugerotti ha mostrato che la diplomazia non si riduce a rappresentare la Santa Sede, ma significa soprattutto prossimità pastorale, visitando le comunità e dialogando costantemente con i gerarchi ortodossi e di altre confessioni o religioni, così come con i leader politici nella promozione della libertà religiosa. In questi Paesi ha dato prova che la diplomazia della Chiesa Cattolica non cerca egemonia, ma reciprocità ospitale.

In Bielorussia si è confrontato con la sfida di mantenere l'equilibrio tra l'autorità dello Stato e la libertà della Chiesa. Con pazienza e dialogo costante, il Cardinale Gugerotti ha mostrato che la diplomazia non è solo negoziazione, ma anche testimonianza silenziosa: ha difeso i valori cristiani senza però recidere i ponti necessari al mantenimento di un dialogo costruttivo.

La più ardua tra le sue missioni diplomatiche è stata, senza dubbio, quella in Ucraina, Paese profondamente segnato dai conflitti armati. Qui la sua diplomazia ha assunto una dimensione profondamente umanitaria: ha compiuto visite nelle zone colpite dalla guerra, ha sostenuto iniziative di aiuto e appelli alla solidarietà internazionale. Ricordiamo che ha coordinato il progetto "Il Papa per l'Ucraina"¹⁰ distribuendo aiuti a quasi 800.000 persone nelle aree di conflitto. In tal modo, il Nunzio Gugerotti è divenuto per molti un segno visibile di una Chiesa che non abbandona, ma rimane accanto ai più vulnerabili.

⁷ *Acta Apostolicae Sedis*, 8/CIII, 2011 564.

⁸ *Acta Apostolicae Sedis*, 12/CVII, 2015 1337.

⁹ *Acta Apostolicae Sedis*, 8/CXII, 2020, 778.

¹⁰ (30.08.2025)

<https://www.humandevlopment.va/content/dam/sviluppoumano/general/progetti/papa-per-ucraina/CS%20PAPA%20UCRAINA%20-%20PUBBLICAT.pdf>

LAUDATIO

La sua ultima missione diplomatica, nel Regno Unito, è stata segnata da un'ulteriore sfida: coltivare il dialogo ecumenico in una società plurale e secolarizzata. Qui la Sua Eminenza ha dimostrato che la diplomazia della Chiesa non si limita alla gestione delle crisi, ma si apre alla creazione di ponti tra tradizioni e alla presenza cristiana nello spazio pubblico.

Rilevante a livello internazionale è anche l'attività che svolge come Prefetto del Dicastero per le Chiese Orientali. Sua Eminenza esercita una responsabilità strategica su un mosaico di Chiese Cattoliche Orientali diffuse in tutti i continenti: sei Chiese patriarcali, quattro arcivescovili maggiori, cinque metropolitane, nonché eparchie o esarcati appartenenti a riti diversi (bizantino, alessandrino, armeno, caldeo), per un totale di oltre 20 milioni di fedeli. Rientrano nelle sue attribuzioni anche la giurisdizione sul clero e sui fedeli di rito latino in Egitto, Eritrea, Etiopia settentrionale, Bulgaria, Cipro, Grecia, Iran, Iraq, Libano, Israele, Territori Palestinesi, Siria, Giordania, Turchia, Georgia e Armenia.

Una parte di questi Stati versa in situazioni politiche ed economiche estremamente problematiche. Sua Eminenza si è impegnata nella promozione di iniziative umanitarie a favore dei cristiani di tali aree, sostenendo progetti sociali ed educativi. In questo senso il Cardinale Claudio Gugerotti presiede la R.O.A.C.O. (Riunione Opere Aiuto Chiese Orientali), un'importante struttura che riunisce agenzie e fondazioni caritative della Chiesa Cattolica. Sotto il suo coordinamento, la R.O.A.C.O. è diventata sempre più uno spazio di convergenza tra competenza, generosità e urgenza, affinché l'aiuto giunga dove, quando e come davvero occorre.

Nello stesso spirito, Sua Eminenza contribuisce ai lavori di altri Dicasteri della Santa Sede, che coadiuvano il Romano Pontefice nell'atto di governo. È membro dei Dicasteri per l'Evangelizzazione, per la Dottrina della Fede, per i Vescovi, per la Promozione dell'Unità dei Cristiani, per il Dialogo Interreligioso, per la Cultura e l'Educazione, per i Testi Legislativi, nonché della Pontificia Commissione per lo Stato della Città del Vaticano e del Consiglio della Sezione per i Rapporti con gli Stati all'interno della Segreteria di Stato¹¹.

¹¹ *Acta Apostolicae Sedis*, 4/CXV, 2023 407; *Acta Apostolicae Sedis*, 10/CXV, 2023 1187.

Sostegno all'insegnamento universitario

Il Cardinale Gugerotti sostiene l'insegnamento teologico greco-cattolico rumeno patrocinando il Collegio Pontificio "Pio Romeno" di Roma, che accoglie e sostiene con borse di studio gli studenti romeni. In tal modo numerosi laureati della Facoltà di Teologia Greco-Cattolica dell'Università Babeş-Bolyai hanno beneficiato e continuano a beneficiare di borse per studi magistrali o dottorali, specializzandosi in prestigiose Università di Roma.

Non da ultimo, va ricordato che, per il tramite della R.O.A.C.O.¹², è finanziato un importante progetto del Centro di Studi Patristici e di Letteratura Cristiana Antica dell'Università Babeş-Bolyai¹³.

Eminenza Vostra,

Il conferimento di questo titolo costituisce, per l'Università Babeş-Bolyai e, in modo particolare, per le quattro Facoltà di Teologia, un motivo di gratitudine. In Lei onoriamo adesso un paradigma che ispira ed eleva perché unisce scienza e fede, umanità e solidarietà, tradizione e futuro.

Siamo convinti che in questa triplice testimonianza si possa riconoscere non solo il destino di una vita, ma anche la promessa di un avvenire che la Chiesa e l'Università affidano alle nuove generazioni.

¹² (30.08.2025) <https://www.orientchurch.va/roaco.html>

¹³ Il progetto, finanziato attraverso la Riunione Opere Aiuto Chiese Orientali (R.O.A.C.O.), sostiene la traduzione e la pubblicazione in lingua rumena e in lingua ungherese dei 29 volumi della serie *Commentario Patristico alla Scrittura*.